



PENSIERO della settimana

*Siedo sulla schiena di un uomo,
soffocandolo,
costringendolo a portarmi.
E intanto cerco di convincere
me e gli altri che sono
pieno di compassione per lui e
desidero di migliorare la sua sorte
con ogni mezzo possibile.
Tranne che
scendendo dalla sua schiena.*

LEV TOLSTOJ

FOGLIO SETTIMANALE n. 423

Domenica 4 Gennaio 2009

La pagina del VANGELO

VENIVA NEL MONDO LA LUCE VERA
QUELLA CHE ILLUMINA OGNI UOMO

VANGELO DI GIOVANNI

Grosso spavento per don Dante

Abbiamo temuto per don Dante; Lunedì scorso 29 Dicembre, mentre si trovava presso una famiglia amica, ha avuto un malore improvviso; per fortuna gli amici di cui era ospite sono stati tempestivi nel capire e nell'intervenire. Particolarmente efficace è stato l'intervento del 118 con il soccorso prestato dalla dottoressa Giglio che, a detta dei due ospedali di Putignano e di Bari, ha praticamente risolto il problema all'istante e in modo sorprendentemente definitivo. Si è trattato di infarto, dei più pericolosi: don Dante ha sostato per poche ore a Putignano, mentre ora è ricoverato a Bari. Gli auguriamo un ristabilimento effettivo, ma la ripresa sarà lenta!

EPIFANIA del Signore - Dio è per tutti

Il 6 Gennaio la Chiesa celebra la *radice* del suo essere: **casa** dell'annuncio del Vangelo ad ogni uomo, ad ogni cultura, **luogo** di richiamo luminoso per tutte le genti. Senza questa radice tutta la vicenda cristiana avrebbe arrestato il suo sviluppo all'interno di Israele, come tanti 'culti locali', mentre ora Cristo è di tutta la terra! Il Concilio Vaticano II in un testo discusso e forte ebbe a dire della presenza dello Spirito Santo e del Cristo in ogni cultura, motivo per cui: *"Dobbiamo ritenere che lo Spirito dia a tutti la possibilità di venire a contatto, nel modo che Dio solo conosce"* con la storia di Pasqua che è storia di **Risurrezione per tutte le genti**. Questa è la *radice* dell'universalismo cristiano.

Cinema domenicale per Ragazzi

Da Domenica prossima 11 Gennaio, dopo la Messa delle ore 10 tutti i ragazzi potranno approfittare della Sala Sant'Antonio e della rassegna **FILM PER RAGAZZI** proposta per la stagione.

Apertura del BRANCO Scout

Da Mercoledì 7 Gennaio i ragazzi dagli otto agli undici anni (nati 1997, 1998, 1999, 2000, 2001) potranno iscriversi e frequentare il **Gruppo Scout della nostra Parrocchia**. L'appuntamento è per le ore 18 presso la Sede Scout, nel nostro Oratorio. Diffondete notizia a tutti coloro che potrebbero esserne interessati! Un cammino appassionante...

Saluto a Lina

Voglio salutare attraverso questo Foglio la cara **Lina**, a servizio di noi Guanelliani da una vita. Mercoledì 31 Dicembre abbiamo chiuso l'anno con la Santa Messa della sua sepoltura; erano presenti al Rito **diversi sacerdoti guanelliani**, a testimoniare la sua passione di tutta una vita: l'amore per i preti e la piena dedizione ad essi. Erano gli anni della terribile Seconda Guerra e nonostante i lutti e le disperazioni, l'Opera don Guanella viveva la sua massima stagione nella diffusione delle opere. Anche in Puglia si era arrivati a Fasano nel '38 e quel buon Vescovo di Monopoli che era mons. Gustavo Bianchi ci chiese di prendere la cura di due Parrocchie, una marina e l'altra rurale: Torre Canne e Sicarico con le otto contrade ad essa legate. I Guanelliani arrivarono a Sicarico nell'autunno del 1942 e vi rimasero per quasi dieci anni, ospiti nella Villa del prof. Ottaviano Masulli. Tra le prime famiglie che aprì cuore e casa ai nostri confratelli ci fu la famiglia Sardella; e quando i Guanelliani nel Novembre del 1952 chiusero Sicarico trasferendosi ad Alberobello la famiglia concesse a Lina, allora poco più che trentenne, di spostarsi coi Padri, come donna addetta ai loro servizi. Ma Lina fu molto di più. Lo fu per i preti, per gli oltre mille ragazzi che passarono da questa nostra Casa per gli studi, lo fu anche per la città di Alberobello che nel nostro Centro e nei suoi campi aveva come un punto di riferimento per piccoli e grandi. Lo fu in Parrocchia per i fedeli di Sant'Antonio almeno agli inizi. Insomma: cuoca, sacrista, lavandaia, donna di pulizie, addetta al negozio di articoli religiosi...portinaia, custode...! Ormai **un simbolo** per tanti. Segno di tradizione per la presenza guanelliana in paese, Lina è viva nella memoria di tanti e tanti la ricordino ora al buon Dio, grati...

don Fabio

VANGELO e OMELIA

La Via di Dio è la **mitezza**. Non è un Dio che strapiombi il nostro, violentando e creando colpi di scena: il suo Figlio, la sua Parola che è onnipotente non annienta la tenebra, ma vi scende e vi convive. Non è Luce abbagliante, anzi **rischia di essere spenta** da chi non la accoglie. La sua forza è non farsi sopraffare.